

AUGATO 2

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 8 CAGLIARI

Regione: Sardegna

Sede:

**Verbale n. 37 del COLLEGIO SINDACALE del 24/07/2015**

In data 24/07/2015 alle ore 10 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci

**ATTILIO LASIO**

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

**ANTONIO LARA**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**FRANCO BARLETTA**

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

**ELISABETTA LAY**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**LUCIANO TACCORI**

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE**

N. 1016 DEL 11 AGO. 2015  
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *Dott.ssa Antonella Carreras* IL DIRETTORE SANITARIO *Dott. Pier Paolo Pani*  
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO *Dott.ssa Bayina Ortu*

Il presente allegato è composto da n° 25 fogli  
di n° 25 pagine.

|   |
|---|
| <b>ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO</b> |
|   |

|  |
|--|
| <b>ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO</b> |
|  |

|   |
|---|
| <b>RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI</b> |
|---|

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore                      previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

IL VERBALE 37 DEL 24/07/2015 E' STATO ERRONEAMENTE TRASMESSO SENZA L'ALLEGATO AVENTE AD OGGETTO "relazione del collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31-12-2014". IL PRESENTE NON E' DA INTENDERSI COME NUOVO VERBALE MA SOLO COME L'UNICO MODO CHE IL SISTEMA INFORMATICO CONSENTE PER INVIARE L'ALLEGATO.

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2014

In data 24/07/2015 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 8 CAGLIARI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2014.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

IL COLLEGIO E' PRESENTE NELLA TOTALITA' DEI SUOI COMPONENTI

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 851

del 01/07/2015, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 14/07/2015

con nota prot. n. 76841 del 13/07/2015 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 66.277.099,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 78.166.919,00, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2014, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

| Stato Patrimoniale    | Bilancio di esercizio (2013) | Bilancio d'esercizio 2014 | Differenza              |
|-----------------------|------------------------------|---------------------------|-------------------------|
| Immobilizzazioni      | € 299.412.255,00             | € 307.526.756,00          | € 8.114.501,00          |
| Attivo circolante     | € 307.107.361,00             | € 233.492.976,00          | € -73.614.385,00        |
| Ratei e risconti      | € 5.118.908,00               | € 5.117.499,00            | € -1.409,00             |
| <b>Totale attivo</b>  | <b>€ 611.638.524,00</b>      | <b>€ 546.137.231,00</b>   | <b>€ -65.501.293,00</b> |
| Patrimonio netto      | € 97.435.423,00              | € 55.036.916,00           | € -42.398.507,00        |
| Fondi                 | € 58.363.647,00              | € 63.303.000,00           | € 4.939.353,00          |
| T.F.R.                | € 5.504.484,00               | € 6.203.888,00            | € 699.404,00            |
| Debiti                | € 307.406.495,00             | € 317.089.892,00          | € 9.683.397,00          |
| Ratei e risconti      | € 142.928.475,00             | € 104.503.535,00          | € -38.424.940,00        |
| <b>Totale passivo</b> | <b>€ 611.638.524,00</b>      | <b>€ 546.137.231,00</b>   | <b>€ -65.501.293,00</b> |
| <b>Conti d'ordine</b> | <b>€ 3.142.305,00</b>        | <b>€ 2.994.193,00</b>     | <b>€ -148.112,00</b>    |

| Conto economico                                  | Bilancio di esercizio ( 2013 ) | Bilancio di esercizio 2014 | Differenza              |
|--|--------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Valore della produzione                          | € 947.808.482,00               | € 875.758.644,00           | € -72.049.838,00        |
| Costo della produzione                           | € 927.170.534,00               | € 932.174.279,00           | € 5.003.745,00          |
| <b>Differenza</b>                                | <b>€ 20.637.948,00</b>         | <b>€ -56.415.635,00</b>    | <b>€ -77.053.583,00</b> |
| Proventi ed oneri finanziari +/-                 | € -737.422,00                  | € -468.565,00              | € 268.857,00            |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie +/- | € 0,00                         | € 0,00                     | € 0,00                  |
| Proventi ed oneri straordinari +/-               | € -1.588.198,00                | € -3.071.742,00            | € -1.483.544,00         |
| Risultato prima delle imposte +/-                | € 18.312.328,00                | € -59.955.942,00           | € -78.268.270,00        |
| Imposte dell'esercizio                           | € 6.422.508,00                 | € 6.321.157,00             | € -101.351,00           |
| <b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>        | <b>€ 11.889.820,00</b>         | <b>€ -66.277.099,00</b>    | <b>€ -78.166.919,00</b> |

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2014 e relativo bilancio d'esercizio:

| Conto economico                                  | Bilancio di previsione ( 2014 ) | Bilancio di esercizio 2014 | Differenza             |
|--|---------------------------------|----------------------------|------------------------|
| Valore della produzione                          | € 877.640.000,00                | € 875.758.644,00           | € -1.881.356,00        |
| Costo della produzione                           | € 932.332.000,00                | € 932.174.279,00           | € -157.721,00          |
| <b>Differenza</b>                                | <b>€ -54.692.000,00</b>         | <b>€ -56.415.635,00</b>    | <b>€ -1.723.635,00</b> |
| Proventi ed oneri finanziari +/-                 | € -216.000,00                   | € -468.565,00              | € -252.565,00          |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie +/- | € 0,00                          | € 0,00                     | € 0,00                 |
| Proventi ed oneri straordinari +/-               | € 0,00                          | € -3.071.742,00            | € -3.071.742,00        |
| Risultato prima delle imposte +/-                | € -54.908.000,00                | € -59.955.942,00           | € -5.047.942,00        |
| Imposte dell'esercizio                           | € 8.310.000,00                  | € 6.321.157,00             | € -1.988.843,00        |
| <b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>        | <b>€ -63.218.000,00</b>         | <b>€ -66.277.099,00</b>    | <b>€ -3.059.099,00</b> |

|   |                        |
|---|------------------------|
| <b>Patrimonio netto</b>                       | <b>€ 55.036.916,00</b> |
| Fondo di dotazione                            | € 153.269.032,00       |
| Finanziamenti per investimenti                | € 54.898.045,00        |
| Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti | € 0,00                 |
| Contributi per ripiani perdite                | € 23.661.191,00        |
| Riserve di rivalutazione                      | € 0,00                 |
| Altre riserve                                 | € 2.109.644,00         |
| Utili (perdite) portati a nuovo               | € -112.623.897,00      |
| Utile (perdita) d'esercizio                   | € -66.277.099,00       |

La perdita di € 66.277.099,00

|  |  |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> 1) | Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2014 |
| <input checked="" type="checkbox"/> 2) | Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;   |

3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

E' opportuno premettere che nel bilancio in esame non hanno trovato applicazione le disposizioni del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, e, in particolare, quelle del Titolo II, contenente "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario", in quanto non ancora recepite dalla Regione Sardegna. Ciò risulta in linea con le raccomandazioni espresse dal Direttore del Servizio Programmazione sanitaria ed economico finanziaria e controllo di gestione dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale nella determinazione n. 1389 del 2 dicembre 2014, con la quale è stato espresso il parere favorevole di legittimità e di merito sul bilancio d'esercizio 2013. Pertanto, i riferimenti a tali disposizioni che risultano nel prosieguo devono intendersi nel senso che la compilazione del bilancio ha osservato le medesime disposizioni, nella misura in cui le stesse risultavano coerenti con quelle vigenti in Regione Sardegna.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso non è predisposto secondo le disposizioni del del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **IMMOBILIZZAZIONI**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

La Voce A4 "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", comprende costi sostenuti dall'Azienda per l'acquisto del diritto di utilizzazione di licenze d'uso dei programmi informatici. Risultano rappresentate in bilancio al netto delle relative quote d'ammortamento. Il Collegio riconosce per tali oneri l'utilità pluriennale e ne condivide la iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali. L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio. L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del

Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Le voci delle immobilizzazioni materiali risultano movimentate da operazioni effettuate nell'esercizio 2014 e i valori evidenziati in bilancio sono frutto dei seguenti elementi:

- il valore degli immobili costituiti da terreni e fabbricati di proprietà dell'Azienda al 1.1.1998, trasferiti dalle cessate Usi, che risulta determinato in conformità alla delibera della Giunta Regionale n. 55/6 del 10.12.1998. Gli immobili o fabbricati ultratrentennali e in condizioni di deterioramento risultano iscritti in base al loro valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali vigenti e rettificato, nel caso dei fabbricati, dalle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio. In presenza di immobili non accatastati l'iscrizione è avvenuta in base alla rendita presunta;
- i valori dei terreni e dei fabbricati acquistati successivamente al 1.1.1998, che risultano iscritti al costo di acquisto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione e di tutti quei costi sostenuti per poter rendere il cespite idoneo all'uso a cui è destinato, e risultano rettificati, nel caso dei fabbricati, in base alle quote di ammortamento. Per i fabbricati acquisiti a seguito della modifica degli ambiti territoriali, avvenuta nel 2006 ai sensi della Legge Regionale 7/2005, è stata mantenuta anche per gli anni successivi, l'iscrizione al costo storico rettificato dai fondi di ammortamento in base ai dati forniti da ciascuna ASL. Gli ammortamenti dei fabbricati destinati all'attività istituzionale risultano calcolati scorpendo, ai sensi del D.L. 262/2006, convertito con L.286/2006, il valore del terreno su cui insiste il fabbricato, con il metodo forfettario applicando la percentuale di scorporo del 30 %;
- nel corso del 2014 risulta che non sono stati acquistati Terreni, mentre risulta la cessione di un terreno agricolo sito in Siliqua per € 2.549 e relativamente ai Fabbricati vi sono state acquisizioni per un valore di €. 285.227; per il dettaglio si fa rinvio a quanto specificato in nota integrativa a pag.18;
- i beni mobili e le attrezzature risultano iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione al netto dei relativi fondi di ammortamento. I beni mobili e le attrezzature che, alla data del 1.01.1998, erano completamente ammortizzati risultavano iscritti al valore di 1 lira (non pienamente apprezzabile nella nuova moneta di conto). I beni mobili e le attrezzature trasferite a seguito della modifica degli ambiti territoriali, con decorrenza 1.01.2006, risultano iscritti a valori contabili della parte cedente, ossia al costo storico e al fondo di ammortamento in base ai dati forniti da ciascuna Asl, mentre i beni completamente ammortizzati risultano iscritti al valore di 1 euro. Tali acquisizioni hanno riguardato essenzialmente attrezzature sanitarie che sotto il profilo contabile sono state rilevate come contributo in natura. Nel corso del 2014 risultano stralciati beni e attrezzature fuori uso o obsoleti, che hanno comportato l'emersione di una minusvalenza pari ad €. 12.083, come riportato nel dettaglio della nota integrativa.
- le variazioni nei fondi di ammortamento, risultano determinate dall'adeguamento dei fondi per effetto delle operazioni di dismissione dei beni fuori uso di cui sopra.

• i beni di valore inferiore ad €. 516 risultano ricompresi tra i beni patrimoniali ed ammortizzati secondo l'aliquota prevista per la categoria di appartenenza;

• le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione, che non sono entrate in funzione entro il 31.12.2014, risultano rilevate separatamente ed iscritte al costo d'acquisto e/o di costruzione. Si constata che risultano iscritte in base alle fatture emesse dai fornitori anche se non ancora liquidate dall'Azienda. La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti", pari complessivamente a €.131.789.694, riguarda le ristrutturazioni di carattere straordinario dei Presidi ospedalieri e di alcuni Poliambulatori, per i quali sono stati ottenuti appositi finanziamenti ed in cui vengono ricomprese anche alcune opere edili non ancora ultimate alla data del 31.12.2014, oltre ai costi per le immobilizzazioni materiali in attesa di collaudo, per un importo pari a €. 4.456.687. La Nota integrativa rappresenta nel dettaglio i lavori in corso di esecuzione che, alla data del 31.12.2014, ammontano a €. 127.333.007. Per tali beni non è stato attivato il processo di ammortamento.

Si dà atto che i beni acquisiti nell'esercizio 2014 sono stati ammortizzati al 50% dell'aliquota di riferimento, in conformità alla norma tributaria la quale, peraltro, non appare in contrasto con le correlative disposizioni di natura civilistica.

Il Collegio prende atto che il valore delle immobilizzazioni materiali non comprende rivalutazioni per conguaglio monetario o per particolari ragioni economiche, che non sono stati contabilizzati ammortamenti anticipati, che i valori dei beni non risultano inferiori a quelli espressi dal bilancio e non si sono attivate produzioni interne di immobilizzazioni materiali.

Nella Nota Integrativa è segnalata l'informativa di cui all'articolo 2427, comma 1 punto 3bis, in cui si specifica che non sono intervenute riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, con riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato. Non sono, in tal senso, segnalate differenze rispetto a quelle operate in esercizi precedenti, e si ribadisce che neppure negli anni passati sono state effettuate riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

In dettaglio, con riferimento ai fabbricati, si rilevano le seguenti differenze con i dati rilevabili dal libro cespiti:

| Cod. Conto | Descrizione Conto                    | Saldo Costo storico<br>registro cespiti | F.do amm.to<br>registro cespiti | Differenze    |
|------------|--------------------------------------|---|---------------------------------|---------------|
| 0102020201 | Fabbricati disponibili               | 19.810.568,89                           | 18.464.891,79                   | 1.345.677,10  |
| 0102020202 | F.do Amm.to fabbricati disponibili   | 6.502.377,62                            | 5.817.072,80                    | 685.304,82    |
| 0102020204 | Fabbricati indisponibili             | 133.540.738,34                          | 134.917.244,49                  | -1.376.506,15 |
| 0102020205 | F.do Amm.to fabbricati indisponibili | 48.456.972,08                           | 56.400.173,28                   | -7.943.201,20 |

#### Fabbricati disponibili:

- Costo storico (Euro 1.345.677,10): differenza pari alla somma del costo storico (Euro 48.760,20) dell'immobile sito in San Nicolò Gerrei che ha subito, nel 2008, una variazione di destinazione d'uso e quindi è passato dalla classe merceologica "Fabbricati indisponibili" alla classe merceologica "Fabbricati disponibili", del costo storico (Euro 31.480,00) dell'immobile sito nel comune di Serri in Via Roma che, nel 2012 con delibera n. 1780/21-12-2012, è stato declassato dalla classe merceologica "Fabbricati indisponibili" alla classe merceologica "Fabbricati disponibili" e del costo storico (Euro 1.265.436,90) dell'immobile sito in Cagliari in Viale Bonaria angolo Via XX Settembre che, nel 2014 con delibera n. 1313/26-09-2014, è stato declassato dalla classe merceologica "Fabbricati indisponibili" alla classe merceologica "Fabbricati disponibili". Questi cambiamenti sono stati fatti in contabilità mentre non è stato possibile eseguirli nel libro cespiti in quanto la procedura non consente il passaggio di in bene da una classe ad un'altra.
- Fondo ammortamento (Euro 685.304,82): differenza dovuta per Euro 13.165,27 al fondo di ammortamento dell'immobile sito in San Nicolò Gerrei, per Euro 13.693,80 al fondo di ammortamento dell'immobile sito a Serri, per Euro 607.409,74 al fondo di ammortamento dell'immobile sito in Cagliari di cui sopra, per Euro 5.851,24 alle quote di amm.to degli esercizi 2008, 2009, 2010 e 2011 (Euro 1.462,81 ogni anno), per Euro 2.407,21 alla quota di amm.to dell'esercizio 2012, per Euro 2.407,21 alla quota di amm.to dell'esercizio 2013 e per Euro 40.370,32 alla quota di amm.to dell'esercizio 2014 in quanto non si sono considerate quelle calcolate dalla procedura, ma sono state calcolate a mano sul costo storico corretto.

#### Fabbricati indisponibili:

- Costo storico (Euro 1.376.506,15): differenza pari alla somma del costo storico dell'immobile sito in San Nicolò Gerrei (Euro 48.760,25), del costo storico dell'immobile sito in Orroli (Euro 30.829,00), del costo storico dell'immobile sito a Serri (Euro 31.480,00) e del costo storico dell'immobile sito a Cagliari (Euro 1.265.436,90), immobili che sono stati spostati da Fabbricati indisponibili a Fabbricati disponibili e quello sito in Orroli poi alienato (sempre nel 2008).
- Fondo ammortamento (Euro 7.943.201,20): differenza dovuta per Euro 13.165,27, per Euro 8.786,16, per Euro 13.693,80 e per Euro 607.409,74 alla chiusura dei Fondi di ammortamento rispettivamente degli immobili di cui sopra; Euro 1.785,72 alla quota di ammortamento dell'esercizio 2008 (calcolata a mano sul costo storico corretto); Euro 1.211.738,55 alla quota di ammortamento dell'esercizio 2009 (calcolata a mano sul costo storico corretto e con lo scorporo del valore dei terreni); Euro 1.211.738,55 alla quota di ammortamento dell'esercizio 2010 (calcolata a mano sul costo storico corretto e con lo scorporo del valore dei terreni); Euro 1.211.738,55 alla quota di ammortamento dell'esercizio 2011 (calcolata a mano sul costo storico corretto e con lo scorporo del valore dei terreni); Euro 1.212.399,63 alla quota di ammortamento dell'esercizio 2012 (calcolata a mano sul costo storico corretto e con lo scorporo del valore dei terreni); Euro 1.212.463,79 alla quota di ammortamento dell'esercizio 2013 (calcolata a mano sul costo storico corretto e con lo scorporo del valore dei terreni); Euro 1.238.281,45 alla quota di ammortamento dell'esercizio 2014 (calcolata a mano sul costo storico corretto e con lo scorporo del valore dei terreni).

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

#### **Finanziarie**

##### *Crediti finanziari*

Non risultano rilevati crediti finanziari.

##### *Altri titoli*

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non risultano rilevazioni per Altri titoli.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio rileva che, al fine di una migliore comprensione del documento contabile, l'ammontare delle rimanenze è stato evidenziato in conto economico e nello stato patrimoniale differenziando le rimanenze del materiale sanitario dal materiale non sanitario. Il materiale sanitario, al 31.12.2014, ammonta a € 27.388.568, segnando un incremento rispetto al 31.12.2013 di € 3.909.343, mentre il materiale non sanitario, sempre al 31.12.2014, ammonta a € 432.190, segnando un leggero decremento rispetto al 31.12.2013, pari a € 93.369.

Nemmeno per l'anno 2014 risultano imputate rimanenze di degenze ed altre prestazioni in corso.

#### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

Dalla Nota Integrativa al progetto di bilancio 2014, si evince che non sono mutati i criteri della loro valorizzazione, infatti gli stessi:

risultano iscritti al loro valore nominale. Gli importi evidenziati, in linea generale, comprendono i valori delle fatture da emettere, con la eventuale rettifica delle note di credito di competenza dell'esercizio, e delle partite attive da liquidare; detti importi appaiono esigibili nel breve termine, salvo l'importo di € 1.374.616, che risulta evidenziato come esigibile oltre i 12 mesi, relativo a crediti nei confronti del personale medico convenzionato costituiti da somme anticipate dalla ASL per versamenti ENPAM, che vengono trattenute mensilmente al personale medico convenzionato al momento del pagamento dei compensi, secondo un piano di rateizzazione concordato, nonché dal residuo credito nei confronti di due strutture convenzionate esterne, per somme dovute in esecuzione di due sentenze del Consiglio di Stato del 2004, rimborsate anche queste secondo un piano di rateizzazione concordato. Non risultano segnalati o indicati separatamente crediti in sofferenza. I crediti sono stati rilevati per € 165.634.190, registrando un decremento di € 68.169.564, rispetto ai crediti di € 233.803.714, riportati alla data del 31.12.2013. In particolare i crediti verso Stato e RAS risultano iscritti per un ammontare pari a € 149.647.268, registrando un decremento di € 64.512.799, rispetto allo scorso esercizio, che aveva registrato un saldo finale di € 214.160.067.

La classificazione dei crediti riportati nello stato patrimoniale attivo, alla voce B II, è stata altresì evidenziata nella Nota Integrativa; dalla quale, oltre ai crediti vantati nei confronti delle Regioni (costituiti esclusivamente dai crediti verso la Regione Sardegna), si riportano le voci più consistenti:

- "Crediti verso i Comuni" sono crediti per prestazioni rese e crediti per la compartecipazione dei comuni stessi alle spese per servizi sociosanitari; ammontano a € 56.097;
- "Crediti verso Aziende sanitarie ed ospedaliere" comprendono crediti per prestazioni, convenzioni e consulenze e crediti per rimborsi dei compensi anticipati per il personale comandato; ammontano a € 6.915.912;
- "Crediti verso lo Stato e RAS" comprendono vari crediti che possono essere suddivisi in Crediti verso lo Stato per € 2.027.629, suddivisi tra le varie amministrazioni dello Stato, e crediti verso la Regione Sardegna per € 147.619.638, di cui € 77.439.891 sono relativi a crediti per contributi indistinti e a destinazione vincolata, € 56.484.099 sono relativi a crediti per spese di investimento e € 13.168.650 riguardano crediti che l'Azienda sanitaria vanta nei confronti della Regione Sardegna per le anticipazioni riferite alle gestioni liquidatorie delle cessate UU.SS.LL. 18, 20, 21 e 22.

Tra i crediti più consistenti si evidenziano:

- o "Crediti per contributi in conto esercizio indistinti FSR anno 2014" per € 36.478.997, di cui, per Farmaceutica anno 2014,

€ 18.898.327;

o "Crediti per contributi in c/esercizio per esercizi precedenti e riferiti al fondo sanitario nazionale anno 2006" per € 12.177.613;

o "Crediti per contributi in c/esercizio vincolati" la cui elencazione e formazione risulta riportata in apposito prospetto della Nota integrativa. Essi ammontano a € 17.963.365;

o "Crediti verso RAS per gestioni liquidatorie ex USL: 18-20-21-22" per € 13.168.650;

o "Crediti verso RAS per spese di investimento" per € 56.484.099, il cui dettaglio è riportato in apposito prospetto della nota integrativa;

• "Crediti verso altri" comprendono crediti verso gli utenti per prestazioni rese e non ancora incassate, le fatture da emettere, gli acconti o gli anticipi a personale dipendente o convenzionato, gli anticipi a fornitori, i crediti verso gli enti previdenziali e assistenziali e altri crediti vari. I crediti a lungo termine iscritti in bilancio sono costituiti da crediti verso strutture convenzionate da rimborsare secondo piani concordati. Si raccomanda di vigilare il rispetto delle disposizioni di cui alla L.R. 26/91 e di accelerare il processo di riscossione. Il Collegio prende atto della costituzione di un Fondo svalutazione crediti, calcolato sull'ammontare di tutti i crediti esclusi quelli vantati nei confronti della Regione Sardegna, applicando la percentuale dello 0,50%.

• "Crediti verso Erario", di cui alla voce BII 5) dell'attivo, esposti in bilancio per € 605.425 comprendono:

o crediti per Iva comunitaria € 1.257;

o crediti per Iva risultanti dalla dichiarazione IVA 2015, pari a € 9.995;

o crediti sorti dal versamento dell'acconto delle imposte IRES 2014 per € 263.015, che dovranno essere evidenziati in Unico 2015;

o crediti per Iva su note credito estere € 74;

o credito IRAP € 58.702 richiesto a rimborso in data 08/08/2008;

o credito IRAP € 272.381 per attività istituzionale maturato nel 2014 e utilizzabile in compensazione nel 2015.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Non risultano rilevate attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

#### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Si - E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

#### **Ratei e risconti attivi**

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Riguardano quote di componenti positivi di redditi comuni a due o più esercizi e appaiono determinati in funzione della competenza temporale secondo i criteri stabiliti dall'art. 2424-bis del Codice Civile.

La voce dell'attivo C) afferisce esclusivamente a risconti attivi per € 5.117.499, il cui dettaglio è stato inserito nella Nota Integrativa.

#### **Fondi per rischi e oneri**

La Regione non ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Non risultano costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica, il valore complessivamente accantonato di tale voce ammonta ad € 63.303.000.

La composizione di tale voce è così riepilogabile:

Nel "fondo per rischi" sono accolti accantonamenti per far fronte ai diversi tipi di rischi probabili e la cui natura e le cui ragioni di iscrizione ci portano, per soli fini espositivi, a descriverle come segue, seguendo l'ordine espositivo della Nota Integrativa.

• "Fondo rischi cause civili e oneri processuali": tale fondo, che alla data del 31 dicembre 2014 è pari a € 5.825.299, è stato istituito nel 2011 per far fronte ai rischi derivanti dalle cause per risarcimento danni, comprese quelle per colpa medica, e agli oneri processuali relativi agli incarichi legali conferiti. Nell'esercizio 2014 sono stati accantonati € 1.050.000 e utilizzati € 792.817.

- Fondo rischi per contenzioso personale": tale fondo, che alla data del 31 dicembre 2014 ha saldo pari ad €. 2.623.413, è stato istituito nel 2009 per far fronte ai rischi derivanti dal contenzioso insorto con il personale dipendente. Nel 2014 la somma utilizzata è pari a €. 146.260 e l'accantonamento è pari a €. 500.000.
- "Fondo rischi per interessi moratori": €. 3.492.409, nel corso dell'esercizio il fondo risulta utilizzato per €. 162.769 e incrementato, per €. 700.000, per fronteggiare il rischio del pagamento di interessi moratori, compresi quelli maturati in applicazione delle disposizioni dell'articolo 4 del D.Lgs n. 231 del 19.10.2002.
- "Altri fondi rischi": €. 16.779.710, di cui €. 13.090.309 destinati a fronteggiare gli eventuali oneri derivanti dalla revisione dei fondi contrattuali del Comparto e delle due aree della Dirigenza medico-veterinaria e SPTA, volta a rettificare lo sviluppo storico di detti fondi risalente agli anni antecedenti il 2008, €. 2.409.402 relativi a eventuali maggiori costi riferiti agli anni 2011, 2012, 2013 e 2014, derivanti dall'applicazione, in ordine all'esclusione dal calcolo del tetto economico complessivo dell'indennità di esclusività dei dirigenti sanitari, conseguita al maturare di superiori fasce di anzianità, e €. 1.280.000 destinati a far fronte agli oneri derivanti da una eventuale transazione con il Comune di Cagliari, relativamente al pagamento di canoni riferiti alla convenzione stipulata con lo stesso Comune per la fornitura del servizio di trasmissione dati attraverso la rete civica in fibra ottica.
- "Fondi oneri differiti attività libero professionale": €. 416.448, tale fondo, istituito nel 2009 per far fronte ai probabili maggiori oneri dell'attività libero professionale del personale Dirigente, ha subito un incremento per effetto dell'accantonamento 2014, pari a €. 138.645 e un decremento per utilizzi pari ad €. 97.171.
- "Fondo oneri personale in quiescenza" € 34.098.073, è costituito dagli accantonamenti per oneri previdenziali, il cui importo è stato stimato sulla base dei parametri previsti dai documenti di finanza pubblica; ha subito un incremento per effetto dell'accantonamento 2014, pari a €. 50.000 e un decremento per utilizzi pari ad €. 35.343.
- "Fondo oneri rinnovi contrattuali" alla data del 31 dicembre 2014 presenta saldo zero, in quanto gli importi precedentemente accantonati sono stati interamente utilizzati e non sono stati previsti stanziamenti per oneri di competenza dell'esercizio 2014.
- "Fondo oneri personale convenzionato": nessun accantonamento è stato previsto per oneri di competenza 2014.
- "Fondo oneri personale universitario": € 67.648. Nel corso dell'esercizio non è stato utilizzato alcun importo. La disponibilità residua di €. 67.648 è destinata a fronteggiare eventuali ulteriori oneri derivanti dall'esecuzione dell'atto di transazione stipulato tra questa Azienda e l'Università degli Studi di Cagliari, di cui alla Deliberazione n. 1190 del 18.11.2010.

Per quanto riguarda il Fondo Rischi costituito a fronte di richieste per interessi moratori da parte di fornitori dell'Azienda relativi a tardivo pagamento delle loro ragioni di credito, sono stati effettuati accantonamenti per € 700.000, stimati e rilevati su base statistica. Il Fondo appare adeguato a fronteggiare le richieste dei fornitori.

Nella valutazione del fondo appaiono rispettati i principi generali di prudenza e competenza economica.

Il Collegio dà atto, inoltre, che l'Azienda, nel rispetto del dettato del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, art. 9, comma 17, che testualmente recita: "non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 del personale di cui all'art.2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni", non ha costituito nel proprio bilancio accantonamenti per la copertura degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi nazionali della dirigenza e del personale del comparto, nonché di quelli derivanti dal rinnovo degli AA.CC.NN. del personale convenzionato.

L'accantonamento delle somme per contributi previdenziali, è connesso all'emissione di ruoli da parte dell'INPDAP; la somma più rilevante attiene il personale in quiescenza, per piani di ammortamento conseguenti all'attribuzione di benefici economici pensionistici successivi alla cessazione, per pensioni non ancora definite dal predetto Istituto.

Nella valutazione di tali fondi appaiono comunque rispettati i principi generali di prudenza e competenza economica.

## **Trattamento di fine rapporto**

### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

### TFR personale dipendente:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il Fondo premi operosità medici SUMAI esprime il debito per il trattamento di fine rapporto del personale medico specialistico interno (SUMAI) in conformità di Legge e dei contratti di lavoro vigenti, per indennità maturate al 31.12.2014.

A tutti i medici ambulatoriali che svolgono la loro attività per conto delle Aziende, con regolare incarico a tempo indeterminato, alla cessazione del rapporto convenzionale spetta dopo un anno di servizio un premio di operosità nella misura di una mensilità per ogni anno di servizio prestato, con le modalità stabilite dagli Accordi Collettivi Nazionali 23 marzo 2005 (art. 49) e 29 luglio 2009.

Non risulta costituito un fondo per trattamento fine rapporto personale dipendente.

## Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I debiti risultano iscritti secondo il presumibile valore di estinzione, coincidente con il valore nominale, per un importo complessivo di € 317.089.893.

Gli importi iscritti in bilancio comprendono, oltre i debiti nei confronti dei soggetti privati e pubblici, anche i valori delle fatture da ricevere, nonché (in diminuzione) i valori delle note di credito da ricevere di competenza dell'esercizio 2014 e di quelli precedenti.

Queste ultime attengono principalmente agli erogatori privati di servizi sanitari che hanno effettuato prestazioni a favore degli assistiti in eccedenza rispetto ai tetti di spesa determinati per l'anno 2014 e precedenti, con apposite Deliberazioni della Giunta Regionale. Tali prestazioni non sono rimborsabili per cui sono da considerarsi illegittime le richieste di pagamento avanzate e fatturate all'Azienda.

Il Collegio, a tal proposito, invita l'Azienda a porre in essere tutte le iniziative atte a risolvere la situazione, vista anche l'entità di tale voce che ammonta a € 19.733.144.

- "Debiti verso banche: mutui": € 9.771.063, relativi al residuo debito per un mutuo decennale acceso con l'Istituto Tesoriere il 29 settembre 2011, per la copertura degli oneri derivanti dall'accordo di revisione del contratto di concessione, costruzione e di gestione dei lavori di ampliamento e innovazioni tecnologiche dei PP.OO. Microcitemico e Businco.
- "Debiti verso Stato e RAS": € 89.149.985, sono composti principalmente da debiti nei confronti della Regione Sardegna per anticipi di contributi per investimenti in corso di realizzazione, di cui si riporta il dettaglio in apposito prospetto della nota integrativa.
- "Debiti verso Comuni" € 754.074, sono i debiti dell'Azienda nei confronti degli Enti Locali per utenze e tributi.
- "Debiti verso aziende sanitarie pubbliche" € 4.821.090, sono composti dai diversi debiti nei confronti delle aziende sanitarie e ospedaliere regionali ed extra-regionali per prestazioni sanitarie, nonché dai debiti nei confronti dell'Azienda Ospedaliera Brotzu e quella Ospedaliero Universitaria di Cagliari.
- "Debiti verso fornitori" € 153.423.324, fermo restando quanto detto poco sopra con riferimento alle note credito da ricevere, nella Nota Integrativa è esposta una tabella con il dettaglio di detta voce.
- Debiti Tributari

I debiti tributari, di cui alla voce del passivo D8), per € 8.505.828, comprendono

- o IVA a debito CEE dicembre 2014 € 2.495;
- o Ritenute IRPEF competenza 2014 € 8.239.204;
- o Debito IRES 2014 € 258.970;
- o Debito Imposte di Registro 2014 € 5.159.

Il Collegio prende atto che l'Azienda, in attuazione della Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 78/E del 3.10.2002, circa il fatto che le aziende sanitarie non possano considerarsi enti ospedalieri, anche per l'anno in esame, ha calcolato l'IRES senza l'applicazione della riduzione dell'aliquota ordinaria al 50% di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/1973.

- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce, pari a € 13.708.888, comprende i debiti per contributi previdenziali e assistenziali relativi alle competenze del personale corrisposte nel mese di dicembre.

- Altri debiti

Gli "Altri debiti", iscritti complessivamente per € 36.955.340, non hanno necessità di particolari spiegazioni trattandosi di debiti scaturenti dall'ordinaria gestione, riguardanti prevalentemente i rapporti con i dipendenti dell'Azienda. Non ci sono, inoltre, se si esclude il mutuo e il debito verso la Ras per anticipo contributi, debiti con scadenze superiori a 5 anni.

Il Collegio dichiara che è stata attivata la cosiddetta "circolarizzazione" dei debiti al 31.12.2014 di importo superiore al milione di euro, volta a verificare la corrispondenza nel dettaglio tra i debiti iscritti nella contabilità aziendale con quelli risultanti dalla contabilità dei principali fornitori dell'Azienda. Da tale percorso, attivato già da alcuni anni, emergono risultanze valutate sempre più soddisfacenti. Peraltro, l'Azienda dichiara che un'attività di raffronto degli estratti conto dei fornitori con le risultanze contabili aziendali viene svolta costantemente, pertanto le attività di verifica nel corso del 2014 hanno riguardato indistintamente molti dei fornitori dell'Azienda.

Con riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti, il Collegio dà atto che nel corso del 2014, i flussi finanziari provenienti dalla Regione consentono di mantenere i tempi medi di pagamento dei debiti verso i fornitori sullo stesso livello del 2013, risultando pari a 86 giorni. Ciò ha determinato un leggero incremento dello stock dei debiti verso fornitori al 31/12/2014 (€ 153.423.324), rispetto a quelli al 31/12/2013 (€ 150.140.952), che, in valore assoluto, è pari a € 3.282.372.

Il Collegio inoltre prende atto di quanto l'Azienda dichiara circa le attività svolte ai fini della ottimizzazione dei processi interni di liquidazione delle fatture, allo scopo di garantire, in presenza delle necessarie disponibilità di cassa, il rispetto dei termini contrattuali di pagamento.

### Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Riguardano quote di componenti negativi di redditi comuni a due o più esercizi e appaiono determinati in funzione della competenza temporale secondo i criteri stabiliti dall'art. 2424-bis del Codice Civile.

Nella voce E) del passivo risultano iscritti esclusivamente risconti passivi per €. 104.503.535, relativi, per €. 18.236.400, a contributi finalizzati RAS, e, per €. 86.267.134, a contributi per investimenti assegnati e non utilizzati, i cui dettagli sono riportati in nota integrativa.

### Conti d'ordine SI

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

|                                 |                |
|---------------------------------|----------------|
| Canoni leasing ancora da pagare | € 516.975,00   |
| Depositi cauzionali             |                |
| Beni in comodato                | € 2.019.757,00 |
| Altri conti d'ordine            | € 457.461,00   |
| TOTALE                          | € 2.994.193,00 |

Tra i conti d'ordine risultano iscritti i valori connessi ai beni di proprietà dell'Università degli Studi di Cagliari, utilizzati presso le Cliniche e gli Istituti Universitari ubicati nei Presidi Ospedalieri. Inoltre sono stati rilevati i beni di proprietà dell'Azienda consegnati alle ditte DE.MI e CO.LIS., in applicazione del contratto d'appalto del servizio di lavanolo. Tra i conti d'ordine è stato inoltre inserito l'importo dei canoni dovuti al 31.12.2014 per contratti di locazione finanziaria stipulati per l'acquisizione di ambulanze, veicoli per trasporto disabili e trasporto farmaci.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Alla voce Contributi in conto esercizio da Regione per Fondo sanitario regionale è riportata l'assegnazione per Fondo sanitario regionale disposta dalla Giunta Regionale con DGR n. 19/21 del 28/04/2015, per un importo pari a € 841.324.679.

Tra gli Altri ricavi e proventi sono ricompresi ricavi per contributi in conto esercizio a destinazione vincolata, per €. 22.844.258, il cui dettaglio è riportato in nota integrativa.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Costo del personale

|                                       |                  |
|---------------------------------------|------------------|
| <b>Personale ruolo sanitario</b>      | € 229.703.516,00 |
| Dirigenza                             | € 131.229.155,00 |
| Comparto                              | € 98.474.361,00  |
| <b>Personale ruolo professionale</b>  | € 907.727,00     |
| Dirigenza                             | € 736.041,00     |
| Comparto                              | € 171.686,00     |
| <b>Personale ruolo tecnico</b>        | € 24.364.724,00  |
| Dirigenza                             | € 129.570,00     |
| Comparto                              | € 24.235.154,00  |
| <b>Personale ruolo amministrativo</b> | € 16.145.801,00  |
| Dirigenza                             | € 1.051.927,00   |
| Comparto                              | € 15.093.874,00  |
| <b>Totale generale</b>                | € 271.121.768,00 |

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non sono stati rilevati accantonamenti per ferie non godute. Il Collegio dà atto che l'Azienda ha dichiarato di aver osservato le disposizioni legislative introdotte dal D.L. 95/2012 conv. in legge 135/2012, che vieta la liquidazione di ferie non godute. Sulla tematica è successivamente intervenuto il Ministero dell'Economia e Finanze che, ha consentito una parziale deroga al divieto di monetizzazione solo nelle ipotesi in cui la mancata fruizione sia stata determinata da cessazioni di servizio conseguenti a periodi di malattia, dispensa per servizio, inidoneità assoluta e permanente o decessi. Gli oneri sostenuti dall'Azienda si riferiscono pertanto a tali situazioni eccezionali, riferite a 10 dipendenti. Il Servizio Personale dell'Azienda ha emanato la circolare n. 23876 del 01/08/2012, richiamando tutto il personale al rispetto delle prescrizioni legislative sull'argomento.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

L'Azienda ha dichiarato quanto segue:

1. Personale a tempo indeterminato.

Le assunzioni a tempo indeterminato sono state n. 126 totali, nello specifico: n. 80 unità di personale sanitario e n. 46 unità di personale non sanitario.

Le assunzioni a tempo indeterminato hanno comunque riguardato in maggioranza personale sanitario del comparto e personale medico, rispettivamente con 63% e 37% sul totale assunzioni. In riferimento alle assunzioni del personale non sanitario, il maggior numero si riferisce sia al ruolo tecnico, profilo di operatore tecnico specializzato Bs – autista di ambulanza (30%), sia al ruolo amministrativo, (37%), in ottemperanza alle quote obbligatorie di cui alla L. 68/99.

Riguardo alla modalità di reclutamento, il 56% delle assunzioni sono state fatte attraverso procedure di mobilità, come peraltro previsto dalle direttive regionali in materia (D.G.R. 24/43 del 27/06/2013), il 28% tramite concorso pubblico, e, il 13% per assunzioni obbligatorie.

Le predette assunzioni sono avvenute nel rispetto degli atti programmatici e a seguito di alcune modifiche alla dotazione organica, mediante trasformazione di posti vacanti già esistenti (delibera n.1414 08/08/2013)

Le cessazioni di personale, per n. 116 unità, sono dovute principalmente a pensionamenti.

Non sono state effettuate procedurali concorsuali interne, né variazioni di dotazioni organiche a tal fine.

## 2. Personale a tempo determinato (contratti di lavoro subordinato).

Nel corso del 2014 sono state effettuate assunzioni di personale a tempo determinato per un totale medio mensile di n. 325 unità. In questo caso la quasi totalità delle assunzioni ha riguardato personale sanitario e medico ed in minor percentuale l'operatore socio sanitario, ruolo tecnico. I reclutamenti in generale si sono resi necessari per garantire livelli adeguati di assistenza; a ciascuna assunzione a tempo determinato, salvo quelle fatte in sostituzione di personale assente, corrisponde una procedura per assunzione a tempo determinato come previsto dalla programmazione dei fabbisogni di personale (delibera si segnala che, fatta eccezione per un numero ridotto di assunzioni per sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto (in media 17 al mese), la maggior parte si è resa necessaria per supplire a carenze di organico nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali.

In linea di massima, quindi, la maggior parte delle assunzioni a tempo determinato sono destinate a convertirsi in assunzioni a tempo indeterminato e pertanto garantire la parziale sostituzione del turn-over.

## 3. Altro personale con contratto di natura "flessibile"

### 3.1 Lavoratori in somministrazione.

Si rileva un lieve aumento 9% rispetto all'anno precedente del personale somministrato che alla data del 31.12.2014 è pari a 86 unità/uomo.

Il personale appartiene ai soli profili del comparto, non essendo consentito il reclutamento di dirigenti tramite tale forma contrattuale.

Il maggior numero di unità riguarda il personale amministrativo inserito negli uffici ticket dei PP.OO. nelle more dei processi di esternalizzazione avviati, mentre le altre professionalità del ruolo tecnico e sanitario sono state richieste esclusivamente per le difficoltà di reperimento mediante contratti di lavoro subordinato, da destinarsi alle aree ospedaliere periferiche di Isili e Muravera, e, nelle more della conclusione delle procedure concorsuali per assunzioni in ruolo di collaboratori professionali infermieri.

Si è ricorso all'attivazione di contratti di somministrazione anche per acquisire in via d'urgenza il personale destinato al Piano di eradicazione della Peste Suina Africana in esecuzione della deliberazione aziendale n.1222 del 30/08/2012, anticipando le spese per conto della Regione Sardegna, per il periodo settembre 2012 - marzo 2014.

### 3.2 Lavoratori autonomi.

Le figure appartengono essenzialmente all'area medica, sanitaria e tecnica (medici, ingegneri, psicologi, informatici, assistenti sanitari).

Si sottolinea come tutti i contratti attivati rispondono all'esigenza di realizzare specifici programmi o progetti extra istituzionali, comunque conformi alle funzioni e agli interessi dell'Azienda, che non possono essere realizzati all'interno, poiché il personale o non è in possesso delle competenze specifiche utili per conseguire gli obiettivi propri degli incarichi e quindi privi dei requisiti richiesti (es. mediatore culturale per Centro trapianti di midollo osseo, esperto in medicina narrativa per un progetto di un CSM) in termini di conoscenze tecniche ed esperienze sviluppate, o poiché pienamente utilizzati dalle strutture di competenza ed essenziali per l'assolvimento delle funzioni istituzionali svolte.

Nell'anno 2014 sono presenti 92 incarichi di collaborazione (c.d. "contratti atipici" e cioè co.co.co. e libero-professionali), all'interno della ASL di Cagliari, sono stati conferiti tramite le procedure pubbliche previste dall'art. 7, comma 6, del d.lgs n. 165 /2001 e rispetto dei parametri ivi previsti e recepiti nel Regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 238 del 28.02.2014.

Il ricorso al lavoro autonomo con finanziamento a carico del bilancio risulta estremamente ridotto, con riferimento a soli 4 progetti su 23 (per un totale di 6 contratti di collaborazione).

*- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Riguardo al ricorso a consulenze ed esternalizzazioni l'Azienda dichiara quanto segue.

Con deliberazione n. 656 del 16/06/13 è stata affidata alla ditta ISSOS Servizi S.r.l. un contratto di formazione e consulenza in relazione all'adeguamento della disciplina e procedure aziendali in materia di ALPI, rispetto alle novità introdotte dal c.d. Decreto Balduzzi.

Il supporto consulenziale si è reso necessario in quanto l'Azienda, al momento dell'incarico, non aveva un ufficio ALPI strutturato e quindi necessitava di formare e sviluppare le necessarie competenze interne. Il supporto è stato altresì necessario per formare tutti i medici interessati all'ALPI (alcune centinaia) rispetto alle nuove norme e procedure.

Infine, è stato dato supporto per il censimento degli spazi nelle numerose strutture ospedaliere e territoriali presenti in azienda.

*- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non si è riscontrata una ingiustificata monetizzazione di ferie non godute. Al riguardo l'Azienda dichiara di osservare le disposizioni legislative introdotte dal D.L. 95/2012 conv. in legge 135/2012 che vieta la liquidazione di ferie non godute. Sulla tematica è successivamente intervenuto il Ministero dell'Economia e Finanze che, ha consentito una parziale deroga al divieto di

monetizzazione solo nelle ipotesi in cui la mancata fruizione sia stata determinata da cessazioni di servizio conseguenti a periodi di malattia, dispensa per servizio, inidoneità assoluta e permanente o decessi. Gli oneri che si sostengono si riferiscono pertanto a tali situazioni di eccezionalità. Inoltre l'Azienda ha emanato la circolare n. 23876 del 01/08/2012, per garantire il rispetto delle prescrizioni legislative in argomento.

**- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:**

Non si sono riscontrati ritardati versamenti di contributi assistenziali e previdenziali

**- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:**

L'Azienda, premesso che i fondi per i trattamenti accessori per le condizioni di lavoro anno 2014 sono stati determinati in via provvisoria, con deliberazioni n. 562, n. 564 per l'area della dirigenza SPTA e Medico-Veterinaria e n. 563 del 8/05/2014 per il personale del comparto, e consolidati in via definitiva, con delibere nn. 669, 668, 667 del 29/05/2015, dichiara che elementi di criticità sono presenti solo con riferimento al fondo per il personale del comparto. Pertanto, al fine di contenerne l'utilizzo, è stata introdotta una forma di regolamentazione concordata in sede di contrattazione decentrata con le OO.SS. aziendali di categoria, recepita con atto deliberativo n. 1163 del 26/06/2013, che ha consentito l'assegnazione di un monte-ore annuale ai Presidi Ospedalieri /Servizi /Strutture. Ciò ha rappresentato una efficace forma di limitazione all'uso dell'istituto e al rispetto del pagamento delle competenze nell'ambito del fondo disponibile.

**- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:**

Non sono stati rilevati oneri relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto

**- Altre problematiche:**

**Mobilità passiva**

|         |  |
|---------|--|
| Importo |  |
|---------|--|

Nel bilancio dell'Azienda non risultano rilevati i dati della mobilità attiva e passiva, sia intra che extra regione, in quanto la stessa è gestita a livello regionale: le assegnazioni del Fondo sanitario regionale sono perciò disposte e contabilizzate al netto della mobilità.

**Farmaceutica**

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 99.990.889,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

Il dato sopra riportato riguarda la spesa farmaceutica convenzionata del 2014. che è diminuita rispetto al 2013 dell'1,57%. Non è stato istituito ticket regionale.

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

**Convenzioni esterne**

|         |                  |
|---------|------------------|
| Importo | € 114.292.940,00 |
|---------|------------------|

L'importo sopra riportato riguarda i costi per assistenza ospedaliera convenzionata (€ 74.506.119) e per assistenza specialistica convenzionata esterna (€ 39.786.821, compresi gli oneri previdenziali), che complessivamente considerati risultano in decremento, rispetto al 2013, per € 727.002, in valore assoluto. Le misure di contenimento della spesa attuate discendono dalle disposizioni dell'articolo 15 comma 14 del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 135 del 7 agosto 2012, cui sono seguite le Deliberazioni della Giunta Regionale di definizione dei tetti di spesa: la DGR n. 49/4 del 17/12/2012 "Revisione contratti per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera, ai sensi del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135", ha disposto la riduzione del tetto di spesa già per l'anno 2012 dell'1,17%. Gli erogatori privati hanno però proposto ricorso alla rimodulazione retroattiva dei tetti e il TAR Sardegna con sentenza n. 376 del 15.01.2014 ha parzialmente accolto il ricorso, disponendo l'annullamento della deliberazione nella parte in cui non prevede che la decurtazione dell'1,17% si applichi solo alle prestazioni erogate dopo il 7 luglio 2012. Pertanto, sono state corrisposte nel 2014 le ulteriori somme rilevate fra le sopravvenienze passive, pari ad € 138.424, che derivano dall'applicazione della sentenza, relative alle prestazioni erogate prima dell'8 luglio 2012. La ASL dichiara di non aver liquidato importi superiori a quanto definito nelle deliberazioni di Giunta Regionale e negli accordi iniziali sottoscritti tra l'Azienda e i centri convenzionati.

#### Altri costi per acquisti di beni e servizi

|         |                  |
|---------|------------------|
| Importo | € 419.321.234,00 |
|---------|------------------|

L'importo è dato dalla sommatoria dei costi per acquisti di beni e servizi rilevati in bilancio, decurtati i costi per farmaceutica e convenzioni esterne sopra citati.

#### Ammortamento immobilizzazioni

|                 |                 |
|-----------------|-----------------|
| Importo (A+B)   | € 11.008.654,00 |
| Immateriali (A) | € 644.205,00    |
| Materiali (B)   | € 10.364.449,00 |

Eventuali annotazioni

Il Collegio dà atto che l'Azienda ha correttamente iscritto per competenza la quota di ammortamento 2014 sugli immobili acquisiti prima del 1998. In ossequio alla normativa vigente, pur trattandosi di fabbricati ultratrentennali, trasferiti dalle cessate UU.SS.LL in condizioni di obsolescenza, gli stessi sono stati iscritti in bilancio al valore catastale fiscalmente rivalutato, giacchè, per loro natura, incidono sul risultato economico dell'esercizio e concorrono alla formazione del reddito attraverso la ripartizione pluriennale del costo patrimonializzato.

Le aliquote di ammortamento applicate, rispecchiano quelle previste dal D.M. 31.12.1988 di rilevanza fiscale. Al riguardo, il Collegio ritiene che dette aliquote non divergano da quelle di natura civilistica, aventi riguardo anche alla residua possibilità di utilizzo dei beni di riferimento. Non sono stati calcolati ammortamenti anticipati.

#### Proventi e oneri finanziari

|          |               |
|----------|---------------|
| Proventi | € 1.908,00    |
| Oneri    | € 470.473,00  |
| TOTALE   | € -468.565,00 |

Eventuali annotazioni

In conformità all'art. 19 della L.R. 10/1997, che testualmente recita: "tra i costi d'esercizio è ricompreso il costo figurativo del capitale proprio dell'azienda calcolato al tasso ufficiale di sconto medio di periodo applicato al valore del capitale netto aziendale all'inizio del periodo stesso ed agli apporti successivi", risultano iscritti tra gli oneri finanziari del Conto Economico gli interessi di computo (pari ad € 176.034), ottenuti dall'applicazione del tasso ufficiale di sconto medio dell'esercizio 2014, pari allo 0,15% al capitale netto aziendale all'inizio del periodo considerato ed ai successivi apporti dell'anno. Questi interessi sono stati allocati in una riserva del patrimonio netto, tra le Riserve diverse.

#### Rettifiche di valore di attività finanziarie

|               |        |
|---------------|--------|
| Rivalutazioni |        |
| Svalutazioni  |        |
| TOTALE        | € 0,00 |

Eventuali annotazioni

Non sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie

#### Proventi e oneri straordinari

|          |                 |
|----------|-----------------|
| Proventi | € 3.164.981,00  |
| Oneri    | € 6.236.723,00  |
| TOTALE   | € -3.071.742,00 |

Eventuali annotazioni

Il Collegio, in ordine all'iscrizione in bilancio delle sopravvenienze passive pari ad € 6.236.723, riscontra che le stesse riguardano, in prevalenza, costi di competenza di esercizi precedenti.

Più precisamente, € 1.176.472 afferiscono a costi registrati nel 2013 e derivanti da fatture di anni precedenti di fornitori vari non registrate nei rispettivi anni di competenza. Altra componente delle sopravvenienze passive, pari a € 2.333.475 è riferita a costi, per acquisti di servizi sanitari dagli erogatori privati. I costi del personale riferiti alla competenza di esercizi pregressi rilevati tra le sopravvenienze passive ammontano a € 389.457.

Tra le altre sopravvenienze passive l'importo più rilevante, pari a € 1.330.909, nella voce "esecuzione sentenze e pagamenti CTU" è compreso l'importo di € 1.252.559, comprensivo di interessi e spese processuali, imputato in ottemperanza all'esecuzione della sentenza del Tribunale di Cagliari n. 3544/2014, relativo ad una causa di risarcimento danni instaurata nell'anno 2002, per la parte eccedente il massimale della polizza assicurativa pagato dalla UNIPOLSAI S.p.a.

- Insussistenze passive

Il Collegio rileva che, le insussistenze passive pari a € 4.458, sono riconducibili verifiche per errori e duplicazioni.

- Minusvalenze

Sono relative a dismissioni di beni

- Sopravvenienze e insussistenze attive

Le sopravvenienze attive, così come rilevate dal Collegio, sono pari ad € 3.129.419. Le voci principali sono relative, per € 494.708 a note di credito fornitori per acquisti di beni e servizi, per € 385.352 a note di credito a storno costi anni precedenti emesse dai fornitori e erogatori privati di servizi sanitari, per € 354.364 a sopravvenienze per storno fatture da ricevere imputate in anni precedenti. Le insussistenze attive, pari a € 35.562 conseguono essenzialmente alla accertata insussistenza di oneri, spese e passività di esercizi precedenti..

#### Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

Il Collegio rileva che le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio risultano iscritte alla voce E19 per un ammontare pari € 6.321.157, di cui € 6.062.187 per l'IRAP ed € 258.970 per l'IRES.

L'Azienda ha proceduto, per il 2014, al calcolo dell'IRAP secondo il metodo retributivo con applicazione dell'aliquota del 2,55%

(sulla base dell'art.2 LR n.12 del 23.05.2013, che ha disposto l'abbattimento del 70 % dell'aliquota, con decorrenza 1 gennaio 2013) sull'ammontare dei redditi determinati ai fini previdenziali e, in particolare, sui redditi di lavoro dipendente, sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, sui redditi di lavoro autonomo non esercitato abitualmente e sui redditi per lavoro interinale.

L'IRES viene determinata sia sull'attività commerciale, sia sull'attività istituzionale. Con riferimento all'IRES sull'attività commerciale, i dati di riferimento sono riportati nella dichiarazione UNICO - Enti Pubblici, Quadro RC: dalla sommatoria dei ricavi/costi individuati per l'attività commerciale si evidenzia una perdita. Per quanto concerne l'IRES sull'attività istituzionale, la stessa è calcolata sul reddito dei terreni e dei fabbricati.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

|          |                |
|----------|----------------|
| I.R.A.P. | € 8.239.204,00 |
| I.R.E.S. | € 258.970,00   |

### Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

L'Azienda ha proceduto alla rilevazione delle note di credito da ricevere a storno dei costi rilevati all'atto della registrazione delle relative fatture e nel rispetto del principio di competenza economica.

### Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

**Categoria**

**Tipologia**

Oss:

**Contenzioso legale**

|   |                |
|---|----------------|
| Contenzioso concernente al personale                          | € 500.000,00   |
| Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate |                |
| Accreditate   |                |
| Altro contenzioso   | € 1.050.000,00 |

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

I dati riportati sono riferiti all'importo degli accantonamenti dell'anno che rappresentano la stima dei rischi potenziali derivanti dalle cause insorte nell'anno.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

**Osservazioni**

Si evidenzia che il risultato d'esercizio passa da un utile del 2013 ad una sostanziale perdita nel 2014 per uno scostamento pari ad € - 78.166.919, determinato in larga misura dalla notevole riduzione nel corso del 2014 dell'assegnazione del fondo sanitario regionale pari ad € - 68.697.342 (da € 910.022.022 - anno 2013, a € 841.324.679 anno 2014).

Il bilancio di esercizio è un documento che illustra la situazione patrimoniale e finanziaria della società al termine dell'esercizio, nonché i risultati della gestione.

## ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

---

### FIRME DEI PRESENTI

ATTILIO LASIO \_\_\_\_\_

ANTONIO LARA \_\_\_\_\_

FRANCO BARLETTA \_\_\_\_\_

ELISABETTA LAY \_\_\_\_\_

LUCIANO TACCORI \_\_\_\_\_

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 8 CAGLIARI

Regione: Sardegna

Sede: Selargius, via Piero della Francesca 1

**Verbale n. 37 del COLLEGIO SINDACALE del 24/07/2015**

In data 24/07/2015 alle ore 10,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci

**ATTILIO LASIO** Presente

Componente in rappresentanza della Regione

**ANTONIO LARA** Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**FRANCO BARLETTA** Presente

Componente in rappresentanza della Regione

**ELISABETTA LAY** Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**LUCIANO TACCORI** Presente

Partecipa alla riunione Il Responsabile del Servizio Bilancio Dott. Tognotti Antonio

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Presentazione relazione Collegio Sindacale al Bilancio 2014

|   |
|---|
| <b>ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO</b> |
|   |

|  |
|--|
| <b>ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO</b> |
|  |

|   |
|---|
| <b>RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI</b> |
|---|

### Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Verificare le risposte del Commissario Straordinario, Dott.ssa Savina Ortu, e del Responsabile del Patrimonio Servizi Tecnici, Ing. Massimo Masia, in merito ai chiarimenti richiesti dal Collegio sindacale in data 13/07/2015, prot. n. 22.698 su alcune poste del bilancio chiuso al 31/12/2014. In particolare il Collegio ha richiesto chiarimenti in merito alla quantificazione e valorizzazione delle poste di bilancio anno 2014 "Immobilizzazioni in Corso" per euro 131.789.694 e "Fondo Quiescenza in Bilancio" per euro 34.098.073. Il Collegio viste le risposte ritiene esaurienti i chiarimenti forniti.

Il Collegio prende atto della delibera del Commissario Straordinario n. 802 del 29/06/2015 avente ad oggetto "Approvazione Progetto scorporo dei PP.OO. Businco e Pediatrico-Microcitemico per l'incorporazione nella Azienda Ospedaliera Brotzu. Il Collegio auspica che tale intervento, improntato ai criteri di economicità, trasparenza ed efficienza, possa ridare impulso al sistema sanitario regionale.

La seduta viene tolta alle ore 16,30                      previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

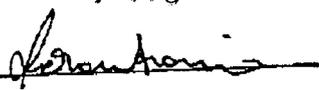
---

FIRME DEI PRESENTI

ATTILIO LASIO



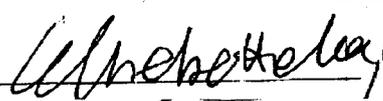
ANTONIO LARA



FRANCO BARLETTA



ELISABETTA LAY



LUCIANO TACCORI

